



La tappa lodigiana dedicata a Giuseppe Campari

■ Due anni fa la tappa lodigiana era stata dedicata a Eugenio Castellotti in ricordo del sessantesimo anniversario della vittoria nella Mille Miglia del grande pilota; la sfilata del 19 maggio sarà invece un tributo a un altro figlio illustre della nostra terra,

Giuseppe Campari (nella foto), l'asso del volante originario di Gragnana vincitore di due epiche edizioni nel 1928 e nel 1929, quando ancora si trattava di gara di velocità. Campari fu il primo a trionfare a bordo di un'Alfa Romeo, marchio che anche que-

st'anno sarà il più rappresentato con ben 47 auto nella lista di partenza. L'edizione 2018, trentaseiesima rievocazione della corsa di velocità disputata tra il 1927 e il 1957, scatterà ufficialmente mercoledì 16 maggio da Brescia. ■

IL 19 MAGGIO Dopo 2015 e 2016 nuovo appuntamento: il controllo in piazza Vittoria

di **Fabio Ravera**

■ Per i lodigiani sarà la terza occasione di ammirare da vicino il «museo viaggiante unico al mondo», come lo definì Enzo Ferrari. Ma questa volta il passaggio della Mille Miglia attraverso il «cuore» della città del Barbarossa si annuncia ancora più spettacolare rispetto al 2015 e al 2016, quando la mitica corsa transitò in riva all'Adda generando entusiasmo e una fortissima partecipazione popolare. Sabato 19 maggio, quarta e ultima tappa dell'edizione 2018 che scatterà il mercoledì precedente da Brescia, le 450 vetture d'epoca iscritte arriveranno nel capoluogo provenienti da Piacenza: la «carovana» entrerà in città in mattinata all'altezza della rotonda davanti alla caserma dei vigili del fuoco, a San Bernardo, per poi sfilare lungo viale Piacenza e corso Mazzini e addentrarsi nel centro storico, imboccare viale Dante fino a raggiungere piazza della Vittoria, dove si terrà il controllo orario.

Il corteo, intorno alle 8, sarà preceduto dall'ingresso di un centinaio di vetture moderne che partecipano al «Ferrari Tribute to 1000 Miglia» e al «Mercedes Benz 1000 Miglia Challenge». Le auto storiche iscritte alla corsa sosterranno quindi davanti al duomo per la felicità degli appassionati: «Di volta in volta verranno organizzate dieci file per un totale di 14 auto ognuna - spiega Alvaro Corrà, presidente Cub auto moto storiche «Castellotti» di Lodi, l'associazione che aveva collaborato attivamente anche durante i precedenti passaggi in città -. La sosta sarà abbastanza lunga, quindi i piloti potranno anche scendere dalle vetture. Siamo convinti che i lodigiani avranno l'occasione di assistere a un evento molto spettacolare e accattivante: il nostro Club ha avuto un ruolo fondamentale perché la corsa tornasse in città».

Due anni fa la tappa lodigiana era stata dedicata a Eugenio Castellotti in ricordo del sessantesimo anniversario della vittoria nella Mille Miglia del grande pilota; la sfilata del 19 maggio sarà invece un tributo a un altro figlio illustre della nostra terra, Giuseppe Campari, l'asso del volante originario di Gragnana vincitore di due epiche edizioni nel 1928 e nel 1929, quando ancora si trattava di gara di velocità. Campari fu il primo a trionfare a bordo di un'Alfa Romeo, marchio che anche quest'anno sarà il più rappresentato con ben 47 auto nella lista di partenza. L'edizione 2018, trentaseiesima rievocazione della corsa di velocità disputata tra il 1927 e il 1957, scatterà ufficialmente mercoledì 16 maggio da Brescia: la prima tappa si concluderà a Cerchia-Milano Marittima, mentre il giorno successivo la «carovana» si sposterà alla volta di Roma. Dalla capitale partirà la risalita dello Stivale: venerdì 18 maggio le auto storiche faranno sosta a Parma, per



Il passaggio delle auto in piazza Vittoria nel 2016; sotto la presentazione ufficiale a Ginevra dell'edizione 2018

“Mille Miglia”, la storia torna nelle strade di Lodi

poi raggiungere di nuovo Brescia, dove sabato 19 verrà proclamato il vincitore sul palco allestito in piazza della Loggia. I partecipanti, provenienti da 44 Paesi distribuiti in tutti i continenti, percorreranno oltre 1700 chilometri di strade italiane dalla suggestiva bellezza paesaggistica e artistica. Tra loro ci saranno anche equipaggi lodigiani: è certa la presenza di Luciano Attardo e Tonino Ercoli (alla loro sesta Mille Miglia) a bordo di una storica Patriarca, mentre sono in lista d'attesa le squadre formate da Massimo Pavesi e Vincenzo Di Leo (Porsche) e da Felice Soffientini e Margherita Bertuzzi (Austin Healey). ■



IL BANDO La coop sociale si augura ora che il personale “svantaggiato” impiegato sia assunto da Line

Via Polenghi, 18 anni “solidali”: San Nabore perde il parcheggio

■ Dopo diciotto anni di onorato servizio, la San Nabore lascia - non senza un certo rammarico - la gestione del parcheggio comunale di via Polenghi Lombardo, alle Fanfani, dove lavoravano anche persone disagiate: «Desideriamo porgere un saluto e un grazie agli utenti del parcheggio. Siamo stati esclusi dalla gara per mancanza del requisito minimo di fatturato posto a base del capitolato d'appalto, lasciando così via libera alla società Line, unico partecipante, un colosso della mobilità, cui formuliamo i migliori auguri», così scrive al «Cittadino» il consiglio di amministrazione della coop sociale.

La San Nabore confida nel fatto che Line voglia onorare la clausola sociale dell'articolo 50 del codice

degli appalti, assumendo le due persone della biglietteria.

La gara per il rinnovo della gestione del parcheggio è stata bandita nel maggio del 2017 con data ultima per la presentazione delle offerte il 30 giugno 2017, così come precisato da Gianfranco Peviani, fondatore e tra i rappresentanti della San Nabore. Il disciplinare di gara poneva fra i pre-requisiti per la partecipazione al bando un fatturato annuo medio di 200mila euro, specifico nella gestione parcheggi, maturato nel triennio 2014-2016. Questo requisito ha comportato l'esclusione dalla gara della San Nabore, in quanto il parcheggio Polenghi, il solo gestito dalla cooperativa, nel triennio in questione aveva maturato un incasso

Il parcheggio di via Polenghi Lombardo, per 18 anni gestito dalla San Nabore



medio di 192mila euro: 8mila euro di differenza, sufficienti a far scattare l'esclusione.

Il bando risale ai tempi del commissariamento del Broletto, la coop sociale si rende conto che la procedura è corretta ma resta il rammarico per un'esclusione legata a un requisito che per la San Nabore appare difficile da comprendere.

I posti a disposizione nel parcheggio Polenghi sono in tutto 346,

LA POLEMICA

Vaccini, Segalini “bacchetta” i Cinque Stelle

■ «La mozione del Movimento 5 Stelle sui vaccini è stata bocciata per una sola ragione: non era di competenza della giunta e del Comune intervenire». Il capogruppo della Lega nord in Broletto, Alberto Segalini, interviene contro i “5 Stelle” dopo il consiglio comunale che si è tenuto giovedì scorso.

«Le dichiarazioni del consigliere Casiraghi le rispedisco al mittente, perché sono delle falsità - afferma Segalini - non si permetta di dire che non avevamo la minima idea del contenuto della mozione, perché sa benissimo che l'avavamo letta e ne avevamo anche parlato. Non era possibile votarla perché non riguardava le competenze di una giunta, bensì quelle del provveditorato o dell'Ats. Quando i “5 Stelle” si sono resi conto che la mozione non sarebbe passata, nemmeno tra gli altri esponenti dell'opposizione che non la condividevano, l'hanno buttata in “cagnara”, portandosi anche una claque maleducata che ha fatto una sceneggiata in corridoio insultando il consigliere comunale Eleonora Ferri, per giunta nel giorno della festa della donna».

«Mi aspetto delle scuse ufficiali - aggiunge Segalini -, non mi sarei aspettato certe dichiarazioni uscite poi anche in rete sulla questione. Spero che la vicenda finisca qui - conclude il capogruppo leghista -, in Comune ci sono cose ben più importanti da fare». ■

di cui 147 di superficie e 199 al piano interrato. L'orario di copertura del servizio di biglietteria è da lunedì a venerdì dalle 7 alle 20; sabato dalle 7 alle 13.30, mentre domenica e festivi la biglietteria resta chiusa. Il posteggio di superficie è aperto e gratuito negli orari di chiusura della biglietteria, mentre quello interrato è utilizzabile dai soli abbonati all'accesso notturno e festivi. ■

Gr. Bo.